VareseNews

Abdoul Diaby dallo stadio ai giardinetti di Piazza Risorgimento

Pubblicato: Venerdì 30 Settembre 2011

Dall'erba dello stadio a quella dei giardinetti di Piazza Risorgimento: la storia di Abdoul Karim Diaby, il calciatore fuggito dalla Libia e approdato a Gallarate, diventa anche un microdocumentario. **Il filmato è stato realizzato da Lookout Tv**, la web tv interculturale, che racconta spesso storie di immigrati (e sempre più spesso, di figli di immigrati) in Italia. **Le riprese mostrano Abdoul Diaby nella casa di Cedrate** dove sono accolti provvisoriamente i rifugiati, **davanti alla stazione, nelle strade del centro** e nei giardinetti di Piazza Risorgimento (i

rifugiati hanno libertà di movimento, devono solo rientrare in serata). Tra le voci che raccontano la storia ci sono anche quelle degli **ivoriani residenti a Gallarate e quella di Saro Alibrandi**, uno degli operatore di Exodus che gestiscono la casa che accoglie i rifugiati, che vengono dall'Africa equatoriale, dall'Eritrea, dal Pakistan.
Abdoul racconta la propria storia, riflette sul suo futuro, parla della **pazzia del regime di Gheddafi**: «Ho giocato contro la squadra di Al Saif Gheddafi… non capisce niente di calcio, ma decide lui: **ad un ragazzo che non voleva giocare nella sua squadra hanno sparato in un piede**». Ora Diaby spera di avere un futuro in Europa e nel frattempo vive il suo soggiorno provvisorio a Gallarate.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it